



Cos'è un url

di [GDesign](#), 08 Agosto 2002

In questo articolo vedremo cos'è un URL, da quali parti è composto e cosa sono gli URL assoluti e relativi. Forse vi può sembrare banale come argomento, ma in effetti sono molti gli utenti della rete che digitano in maniera automatica un indirizzo web nella barra degli indirizzi del proprio browser senza sapere cosa ci sta dietro. Ed ancora peggio, fra questi utenti, ci sono anche quelli che realizzano pagine e siti web senza sapere cos'è un URL.

Un **URL (Universal Resource Locator)** è un indirizzo in un formato specifico che può identificare in modo univoco la posizione di un oggetto sul web. In sostanza un URL è come un sofisticato indirizzo o numero di telefono, con il quale si dice al browser esattamente dove trovare un particolare oggetto nella rete. Un URL ha una sintassi molto semplice, che nella sua forma normale si compone di tre parti:

tiposerver://nomehost/nomefile

- La prima parte indica con una parola chiave il tipo di server a cui si punta: può trattarsi di un server http, di un server ftp, di un server telnet e così via;
- La seconda parte indica il nome simbolico dell'host su cui si trova il file indirizzato;
- La terza parte indica nome e posizione del singolo documento o file a cui ci si riferisce.
Tra la prima e la seconda parte vanno inseriti i caratteri '://'.

Analizziamo ad esempio l'url <http://www.gdesign.it/index.htm>:

- La parola chiave 'http' indica che ci si riferisce ad un server web; http è il protocollo usato dal browser per richiedere un file ad un server web.
- L'host è www.gdesign.it; si tratta del nome del server che contiene l'oggetto richiesto. Molti browser accettano anche la parte host da sola senza specificare http. Ricordate però che si tratta semplicemente di un'abbreviazione da parte del browser e non di un vero e proprio url.
- Infine [index.htm](http://www.gdesign.it/index.htm) è il nome del file si trova nel server e che vogliamo che ci venga inviato.

URL Assoluti e Relativi

Quando si specifica un URL come <http://www.host.it/page.html>, si forniscono al browser tutte le informazioni che gli occorrono per trovare quell' oggetto sul web, compreso il protocollo da usare (http), l'host da contattare (www.host.com) e il percorso esatto verso l'oggetto su quell'host ([page.html](http://www.host.com/page.html)).

A volte può essere più utile fare riferimento alla posizione di un oggetto in relazione alla posizione dell'ultimo oggetto che abbiamo richiesto. Ed allora ecco la distinzione tra URL assoluti e relativi:

un **URL assoluto** è un URL completo che specifica l'esatta posizione dell'oggetto sul web come:

<http://www.gdesign.it/index.htm>.

un **URL relativo** fornisce la posizione di un oggetto relativamente alla posizione sulla pagina che contiene l'URL, come: [image.gif](http://www.gdesign.it/images/image.gif).

Facciamo un esempio per capire meglio cos'è un URL relativo; supponiamo di voler inserire l'immagine [image.gif](http://www.gdesign.it/images/image.gif) (http://www.gdesign.it/images/image.gif) all'interno della pagina <http://www.gdesign.it/index.html>.

Per inserire questa immagine nella pagina abbiamo due opzioni. Utilizzare un **URL assoluto**, quindi scrivere:

```
<IMG SRC="http://www.gdesign.it/images/image.gif">
```

Oppure utilizzare un **URL relativo** scrivendo:

```
<IMG SRC="images/image.gif">
```

È consigliabile utilizzare l'URL relativo, perché in questo modo, quando si sposta la pagina ad un altro server, o persino ad un'altra cartella sullo stesso server non si avrà bisogno di aggiornare tutti gli URL in tutte le pagine HTML.